

“BONUS ALBERGHI” 2017-2018

La Finanziaria 2017 ha confermato il credito di imposta, **anche per il 2017 e 2018**, a favore delle strutture alberghiere nella **misura del 65%** delle spese di riqualificazione/accessibilità delle strutture alberghiere (cosiddetto “bonus alberghi”) *sostenute a condizione che gli interventi abbiano anche finalità di incremento efficienza energetica e riqualificazione antisismica.*

Il credito in esame, a seguito delle modifiche apportate dalla c.d. “Manovra Correttiva”, è riconosciuto anche per le **spese relative a ulteriori interventi**, comprese quelle per l’acquisto di **mobili e componenti d’arredo**, destinati agli immobili oggetto dei precedenti interventi.

Recentemente il MIBACT è intervenuto con il Decreto n.598/2017 al fine di “aggiornare” le disposizioni applicative per l’attribuzione del credito d’imposta in esame.

SOGGETTI BENEFICIARI

L’agevolazione in esame spetta alle:

- **Imprese alberghiere**
- Strutture che svolgono **attività agrituristica (c.d. agriturismi)**,

esistenti alla data del 1.1.2012.

SPESE AGEVOLABILI

Il credito in esame spetta con riferimento alle spese:

- di **manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo/ristrutturazione edilizia;**

PRIME Consulting S.r.l.

Sede Legale e Operativa: Via Kufstein n. 1 – 38121 TRENTO (TN)
Sede Operativa: Calata Nord - Porto Vado – 17047 VADO LIGURE (SV)
Tel. 0461 263900 - Fax 0461 267170 – Email direzione@primetn.it

- per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** ex Legge n.13/89 e DM n.236/89;

a condizione che abbiano anche finalità:

- di **incremento dell'efficienza energetica**;
- di **riqualificazione antisismica**.

Fermo restando il **rispetto delle predette condizioni**, sono comprese anche le spese per l'**acquisto di mobili e componenti d'arredo**, sempreché il beneficiario non ceda a terzi né destini a finalità estranee i beni oggetto degli investimenti prima dell'ottavo periodo d'imposta successivo.

NB: La Finanziaria 2016 ha ricompreso tra le spese agevolabili anche quelle per interventi di ristrutturazione che comportano un **aumento della cubatura** complessiva nei limiti e con le modalità previste dall'art. 11, DL n.112/2008

DETERMINAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta in esame, riconosciuto fino **all'importo complessivo massimo di € 200.000**, è **pari al 65%** delle predette spese **sostenute** nel periodo **1.1.2017 - 31.12.2018**. In merito al momento di sostenimento va fatto riferimento al principio di competenza ex art.109, TUIR.

NB: L'importo massimo annuo delle spese agevolabili risulta quindi pari a € 307.692,30 (infatti $307.692,30 \times 65\% = 200.000$)

L'art. 3, comma 2, DM n.598/2017 subordina l'erogazione dello stesso al **rispetto dei limiti previsti dalla disciplina "de minimis"**, di cui al Regolamento UE n.1407/2013.

NB: Il citato comma 2 specifica espressamente che **il massimale** di aiuti che un'impresa può ricevere nell'arco di un **biennio** è pari a € 200.000 (complessivi) che nel caso di specie equivale **al limite di stanziamento** previsto dal Decreto in esame.

PROCEDURA DI ACCESSO AL BENEFICIO

Ai sensi dell'art.5, DM n.598/2017, il soggetto che intende usufruire dell'agevolazione deve presentare, **in via telematica**, una **specifico domanda al MIBACT**.

Le domande di accesso al credito d'imposta dovranno essere presentate nei seguenti termini:

Anno sostenimento spese	Termine di presentazione domanda
2017	dall' 1.1 al 28.2.2018
2018	dall' 1.1 al 28.2.2019

NB: Va sottolineato che il credito d'imposta è **assegnato secondo l'ordine cronologico di presentazione** della domanda.

Il MIBACT, **entro 60 giorni** dal termine di presentazione della domanda, **previa verifica dei requisiti** richiesti, **comunica** all'interessato il **diniego/riconoscimento** del credito d'imposta e in quest'ultimo caso l'importo spettante.

Il credito d'imposta in esame, **ripartito in 2 quote annuali di pari importo:**

- è riconosciuto per il periodo di imposta 2017 - 2018;
- deve essere fruito a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di realizzazione degli interventi.

NB: In merito alla possibilità di cumulare il credito d'imposta in esame di evidenza che, ai sensi del comma 3 del citato art.3, lo stesso è **alternativo e non cumulabile**, in relazione alle medesime spese, **con altre agevolazioni di natura fiscale.**

I consulenti PRIME Consulting S.r.l. rimangono a disposizione per ogni chiarimento in merito e per la presentazione della domanda al MIBACT qualora la Sua impresa rispettasse i requisiti sopra indicati.

Tel. 0461 263900

Email amministrazione@primetn.it

riferimento Camilla Giordani